

CARCERI DI GENOVA: VENERDI' MANIFESTAZIONE NEL CARCERE DI MARASSI PER RICORDARE I CADUTI DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Una targa per ricordare tutti i Caduti della Polizia Penitenziaria. Ennesima iniziativa del Sindacato Autonomo di Polizia Penitenziaria SAPPE che ha chiesto nei giorni scorsi al direttore del carcere di Marassi, Salvatore Mazzeo, di apporre una targa in ricordo dei poliziotti e delle poliziotte penitenziarie cadute nell'adempimento del dovere all'interno della casa circondariale della Valbisagno. Il direttore ha condiviso in pieno la proposta del SAPPE e la targa verrà scoperta venerdì 23 maggio prossimo alle ore 16, in una manifestazione collaterale al "Memorial Day – Per Non Dimenticare" organizzato dal Sindacato Autonomo di Polizia SAP per celebrare tutte le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità.

Così commenta l'iniziativa del SAPPE il segretario generale aggiunto Roberto Martinelli: "Abbiamo apprezzato l'adesione del direttore del carcere Mazzeo alla nostra proposta perché è fondamentale mantenere viva la memoria di quanti - dipendenti dell'Amministrazione - hanno immolato la propria vita per l'Istituzione. Siamo infatti fermamente convinti che un popolo non può vivere senza memoria storica. Ogni Istituzione deve curare la memoria delle proprie origini per ottenere la consapevolezza del proprio stato e la ragione dei propri sviluppi futuri. E se, come nel nostro caso, l'Istituzione è tragicamente bagnata dal sangue delle donne e degli uomini che con le divise del soppresso ruolo delle vigilatrici penitenziarie, del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia e della Polizia Penitenziaria hanno immolato la propria vita al servizio dello Stato, nostro dovere morale è ricordare il loro estremo sacrificio. Le idee, le passioni, i ricordi non sono uccisi da chi non li condivide o li combatte, ma da chi li dimentica. Il nostro impegno, dunque, deve essere quello di mantenere viva la fiamma del ricordo perché vogliamo e dobbiamo ricordare, far ricordare e diffondere i valori umani, civili e morali in difesa dei quali tante nostre colleghe e colleghi sono stati uccisi : libertà, democrazia, fedeltà alle leggi dello Stato. Non solo, dunque, per commemorare, tanto meno per polemica o per vendetta, ma per la giustizia e per l'amore di verità.

Un'altra esigenza, da noi tutti profondamente sentita, è che dalla memoria, che sopravvive sempre e si perpetua, si arrivi a far avere piena coscienza nei cittadini del profondo significato e della forte funzione sociale del Corpo di Polizia penitenziaria."

Martinelli sottolinea, in tale contesto, l'impegno del SAPPE "E' in tale contesto, ad esempio, che deve essere letta la Determinazione Dirigenziale n. 219 del 20 dicembre 2001 con cui il Settore Servizi Cimiteriali del Comune di Genova ha approvato la proposta - a mia firma - del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE di concedere gratuitamente un'area del Cimitero Monumentale di Staglieno per la collocazione di una stele commemorativa in onore ai Caduti del Corpo di Polizia penitenziaria. Eppure, nonostante le autorizzazioni ci siano, l'Ufficio Centrale dei Beni e Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria abbia stanziato i fondi relativi alla realizzazione della stele commemorativa, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Liguria non ha ancora fatto nulla e questo mi

sembra dimostri chiaramente quale sensibilità si abbia nel mantenere alta la memoria per i nostri Caduti.”

L'invito del Sindacato SAPPE è che venerdì pomeriggio, in occasione della manifestazione all'interno del carcere, partecipino le Autorità istituzionali, amministrative e politiche della città, ma soprattutto anche tanta gente comune.

Roma, 20 maggio 2003

Roberto Martinelli – segretario generale aggiunto SAPPE
Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria – Segreteria Generale
Via Trionfale, 79/a – 00136 Roma
Cell. 335/5230400